

	MISSIONI-PROGRAMMI-COFOG/CODIFICA SIOPE individuata ai sensi dell'articolo 16, comma 1	Trasferimenti in conto capitale a comuni	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNITA' MONTANE	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE DI SERVIZI PUBBLICI	Trasferimenti in conto capitale a altre imprese di pubblici servizi	TOTALE SPESE
		2721	2731		2752	
Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Organi istituzionali					€ 10.500,00
	Segreteria generale e organizzazione					€ 575.900,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					€ 17.100,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					€ -
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					€ -
	Ufficio tecnico					€ 23.000,00
	Anagrafe e stato civile - servizio elettorale e consultazioni popolari					€ -
	Servizio statistico e sistemi informativi					€ -
	Servizio elettorale e consultazioni popolari					€ -
	Servizio di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					€ -
	Risorse umane					€ 5.500,00
	Altri servizi generali					€ -
Giustizia	Uffici giudiziari					€ -
	Casa circondariale e altri servizi					€ -
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale					€ -
	Polizia commerciale					€ -
	Polizia amministrativa					€ -
	Sistema integrato di sicurezza urbana					€ -
Istruzione e diritto allo studio	Scuola dell'infanzia					€ -
	Istruzione primaria					€ -
	Istruzione secondaria inferiore					€ -
	Istruzione secondaria superiore					€ -
	Istruzione universitaria					€ -
	Istruzione tecnica superiore					€ -
	Servizi ausiliari all'istruzione					€ -
	Diritto allo studio					€ -
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programmazione del sistema educativo regionale					€ -
	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					€ -
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					€ -
	Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti					€ -
	Sport e tempo libero					€ -
Turismo	Giovani					€ -
	Sviluppo e valorizzazione del turismo					€ -
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e programmazione del territorio					€ -
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					€ -
	Illuminazione pubblica e servizi connessi - Viabilità e circolazione stradale					€ -
	Difesa del suolo					€ -
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale					€ -
	Rifiuti					€ -
	Servizio idrico integrato	€ 445.689,86	€ 441.672,27		€ 3.845.511,17	€ 5.516.012,23
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					€ -
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					€ -
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					€ -
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					€ -
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico su ferrovia					€ -
	Trasporto pubblico su strada					€ -
	Altre modalità di trasporto pubblico					€ -
Soccorso civile	Sistema di protezione civile					€ -
	Interventi a seguito di calamità naturali					€ -

	MISSIONI-PROGRAMMI-COFOG/CODIFICA SIOPE individuata ai sensi dell'articolo 16, comma 1	Trasferimenti in conto capitale a comuni	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNITA' MONTANE	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE DI SERVIZI PUBBLICI	Trasferimenti in conto capitale a altre imprese di pubblici servizi	TOTALE SPESE
		2721	2731		2752	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e per i minori					€ -
	Interventi per la disabilità					€ -
	Interventi per gli anziani					€ -
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					€ -
	Interventi per le famiglie					€ -
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					€ -
	Cooperazione e associazionismo					€ -
	Servizio necroscopico e cimiteriale					€ -
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					€ -
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					€ -
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					€ -
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					€ -
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					€ -
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					€ -
	Ulteriori spese in materia sanitaria					€ -
Sviluppo economico e competitività	Industria e PMI					€ -
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					€ -
	Artigianato					€ -
	Ricerca e innovazione					€ -
	Reti e altri servizi di pubblica utilità - Farmacie					€ -
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					€ -
	Formazione professionale					€ -
	Sostegno all'occupazione					€ -
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sistema Agroalimentare					€ -
	Caccia e pesca					€ -
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia elettrica					€ -
	Gas naturale					€ -
	Fonti energetiche					€ -
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					€ -
	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011					€ -
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo					€ -
Fondi da ripartire	Fondo di riserva					€ -
	Fondo svalutazione crediti					€ -
	Altri Fondi					€ -
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					€ -
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					€ -
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria					€ -
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi - Partite di giro					€ -
	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					€ -
TOTALE						€ 6.148.012,23



**UFFICIO D'AMBITO
DI BRESCIA**
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98162450179

Bilancio di previsione 2014-2016
ex D.M. 26.04.95

	2014	2015	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi:	-		
a) delle vendite e delle prestazioni	-		
b) da copertura di costi sociali	-		
5) Altri ricavi e proventi	830.000	830.000	830.000
a) diversi	830.000	830.000	830.000
c) contributi in c/esercizio	-		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	830.000	830.000	830.000
B) COSTI DI PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	6.000	6.000
7) Per servizi	283.600	281.100	268.500
7.1 Energia elettrica	4.500	4.500	4.500
7.2 Spese di pulizia	12.000	13.000	13.000
7.3 Spese telefoniche	4.000	4.000	4.000
7.4 Consulenza Legale	10.000	10.000	10.000
7.5 Consulenza per redazione documenti tecnici e contrattuali per affidamento SII	10.000	5.000	-
7.6 Incarico per predisposizione documentazione regolazione tariffaria AEEG	10.000	10.000	10.000
7.7 Incarichi di supporto tecnico-specialistico nelle attività di competenza dell'Ufficio di Ambito	56.000	56.000	56.000
7.8 Attività validazione progetti	5.000	5.000	5.000
7.9 Attività controllo gestione	20.000	20.000	15.000
7.10 Attività controllo scarichi industriali	70.000	70.000	70.000
7.9 Incarichi Professionali per adempimenti Sicurezza Luoghi di Lavoro	1.500	1.500	1.500
7.10 Assistenza Contabile e Fiscale (assistenza, consulenza ed elaborazioni contabili)	11.000	12.000	12.000
7.11 Assistenza armonizzazione contabile	2.600	2.600	-
7.12 Elaborazione dati personale	3.500	3.500	3.500
7.13 Comunicazione istituzionale	8.000	8.000	8.000
7.14 Servizio rassegna stampa	6.500	7.000	7.000
7.17 Rimborsi CdA	2.000	2.000	2.000
7.18 Compenso Revisori	-	-	-
7.19 Servizi Informativi Provincia	16.000	16.000	16.000
7.20 Canoni manutenzioni e assistenza software	6.000	6.000	6.000
7.21 Manutenzione varie	5.000	5.000	5.000
7.22 Premi assicurativi	11.000	11.000	11.000
7.23 Corsi, convegni, abbonamenti riviste	5.000	5.000	5.000
7.24 Altre spese (postali, pubblicazione)	4.000	4.000	4.000
8) Per godimento di beni di terzi	77.000	77.000	77.000



**UFFICIO D'AMBITO
DI BRESCIA**
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98162450179

Bilancio di previsione 2014-2016
ex D.M. 26.04.95

		2014	2015	2016
8.1	<i>Fitti passivi sede</i>	59.000	59.000	59.000
8.2	<i>Oneri connessi - Spese condominiali</i>	18.000	18.000	18.000
9)	Per personale	419.000	420.000	420.000
a)	salari e stipendi	300.000	300.000	300.000
b)	oneri sociali	88.000	88.000	88.000
c)	trattamento di fine rapporto	20.000	20.000	20.000
d)	trattamento di quiescenza e simili	-		
e)	altri costi (buoni pasto, rimborsi,...)	11.000	12.000	12.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni	11.000	11.000	11.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.000	1.000	1.000
b)	ammortamento delle imm. materiali	10.000	10.000	10.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d)	svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circolante e delle disp. liquide			
12)	Accantonamento per rischi	-		
13)	Altri accantonamenti	50.000	35.000	39.000
14)	Oneri diversi di gestione	17.000	17.500	17.600
14.1	<i>Contributi associativi</i>	5.000	5.000	5.000
14.2	<i>Imposta di bollo e di registro</i>	2.000	2.000	2.000
14.3	<i>Diritti vari</i>	500	500	600
14.4	<i>Altri costi</i>	7.000	7.000	7.000
14.5	<i>Tares</i>	2.000	2.500	2.500
14.6	<i>Spese di rappresentanza</i>	500	500	500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		863.600	847.600	839.100
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 33.600	- 17.600	- 9.100
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari	80.000	60.000	50.000
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	3. enti pubblici di riferimento			
	4. Altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti da:			
	4. altri	80.000	60.000	50.000
17)	Interessi e altri oneri finanziari verso:	16.000	12.000	10.000
d)	altri (ritenuta su interessi attivi)	16.000	12.000	10.000



**UFFICIO D'AMBITO
DI BRESCIA**
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98162450179

Bilancio di previsione 2014-2016
ex D.M. 26.04.95

	2014	2015	2016
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	64.000	48.000	40.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-		
d) altre			
19) Svalutazioni	-		
d) altre			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari:	-		
a) plusvalenze da alienazioni	-		
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	-		
c) quota annua di contributi in conto capitale	-		
d) altri	-		
21) Oneri straordinari	-		
a) minusvalenze da alienazioni	-		
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive	-		
c) altri	-		
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	30.400	30.400	30.900
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (IRAP)	30.400	30.400	30.900
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Brescia, 10 febbraio 2014

Il Consiglio di Amministrazione



**Azienda Speciale Provinciale
per la regolazione e il controllo della gestione
del Servizio Idrico Integrato**

DELIBERAZIONE N. 5

UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 10 FEBBRAIO 2014

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.

Nell'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di febbraio, alle ore 9.30, si è riunito in Brescia, presso la propria sede in via Cefalonia 70, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, convocato dal Presidente, Marina Murachelli, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P):

MURACHELLI MARINA	Presidente	P	
FESTA PAOLO	Consigliere	P	
GERARDINI DANIELA	Consigliere	P	
GUSSAGO MICHELE	Consigliere	P	

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO DELL'ANNO 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 dicembre 2010, n. 21, con deliberazione 27 giugno 2011, n. 26 il Consiglio Provinciale ha costituito a far data dal 1 luglio 2011 l'Ufficio d'Ambito di Brescia, nella forma di azienda speciale della Provincia di Brescia, che è subentrato a tutti gli effetti al Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di servizio idrico integrato;
- con decreto del Presidente della Provincia 27 giugno 2011, n. 44 è stato nominato il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;

ATTESO che ai sensi dell'art.1 comma 2 dello Statuto l'Azienda, ente strumentale della Provincia di Brescia, è dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 20 il Consiglio di Amministrazione adotta il bilancio di previsione annuale e pluriennale e lo trasmette all'Organo di Revisione e di seguito alla Provincia di Brescia per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;

VISTA la documentazione relativa al Bilancio di previsione per l'anno 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, corredata del Piano Programma delle attività e della Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (all.1);

UDITA la relazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ad illustrazione delle attività previste e delle principali voci di costo e di ricavo contenute nello schema di bilancio economico redatto ai sensi del DM 29 aprile 1995;

VISTO il prospetto allegato alla presente deliberazione (all.2) redatto in conformità all'allegato 9 del DPCM 28 dicembre 2011 nell'ambito dell'attività di sperimentazione contabile di cui al D. Lgs 118/2011 cui l'Azienda ha aderito in affiancamento alla Provincia di Brescia con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 in data 11 maggio 2012;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

VISTE le competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione dall'art. 9 dello Statuto;

DELIBERA

1. di adottare il bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale 2014-2016, costituito dallo schema di bilancio economico redatto ai sensi del DM 29 aprile 1995, dal Piano Programma delle attività per l'anno 2014 e dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 20 dello Statuto;
2. di dare atto che, connotandosi come atto di indirizzo gestionale, tale documento può essere soggetto a variazioni nel corso dell'esercizio purchè venga rispettato il vincolo del pareggio;
3. di approvare l'allegato prospetto (all.2) redatto in conformità all'allegato 9 del DPCM 28 dicembre 2011 nell'ambito dell'attività di sperimentazione contabile di cui al D. Lgs 118/2011;
4. di demandare al Direttore l'inoltro della documentazione all'Organo di Revisione per la relazione di rito e la successiva trasmissione alla Provincia per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
MARINA MURACHELLI

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO
DOTT. MARCO ZEMELLO

Deliberazione pubblicata sul sito web dell'Azienda (www.aato.brescia.it) ai sensi dell'art.10 dello Statuto.

**Copia conforme all'originale in atti
Brescia 12 maggio 2014**

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO
DOTT. MARCO ZEMELLO

“Piano Programma delle attività per l’anno 2014 con Bilancio economico di previsione anno 2014”

Con la legge regionale 27 dicembre 2010 – n. 21 “Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell’articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191” le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito lombarde sono state attribuite alle Province, tramite Uffici di Ambito, costituiti nella forma dell’Azienda Speciale di cui all’art. 114 del D.Lgs. 267/2000, dotati di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile.

L’Ufficio d’Ambito è dunque lo strumento tramite il quale la Provincia, quale ente responsabile dell’ATO ai sensi della L.R. 21/2010, esercita le funzioni e le attività di cui all’art. 48.2 della L.R. 26/2003, come modificata dalla L.R. 21/2010, ovvero le funzioni in materia di servizio idrico integrato già attribuite ed esercitate dall’Autorità d’Ambito nella forma di Consorzio ex art. 31 D. Lgs. 267/00.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale 27 giugno 2011, n. 26 la Provincia di Brescia ha approvato lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito di Brescia, deliberando la costituzione dell’Azienda Speciale a far data dal 1 luglio 2011 e con successivo decreto del Presidente della Provincia n. 44/2011 sono stati nominati il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell’art. 20.5 del suddetto Statuto, il Piano Programma, redatto sulla base degli indirizzi determinati dalla Provincia ed in conformità alle vigenti norme in materia di SII, presenta le attività programmate nell’anno di riferimento e le scelte organizzative relative alle risorse umane.

L’ATTIVITÀ DI REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A seguito dell’esito referendario del giugno 2011 è venuta meno la normativa nazionale che disciplinava le modalità di gestione dei servizi di rilevanza economica e tra questi il servizio idrico integrato e allo stato l’unico riferimento in materia è dato dall’ordinamento comunitario, che come noto prevede tre possibili forme di gestione: a) gestione a totale partecipazione pubblica in presenza dei requisiti previsti per l’affidamento diretto del servizio (in house); b) gestione mediante società mista pubblico-privata, con individuazione del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica; c) concessione a terzi con individuazione del soggetto mediante procedura ad evidenza pubblica. Trattandosi l’affidamento dei servizi pubblici di materia di esclusiva potestà statale, la normativa regionale (LR 26/2003 e s.m.i) ha limitato il suo intervento alla disciplina della gestione, organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali coincidenti con i confini provinciali per i quali deve essere individuato

un unico soggetto gestore cui affidare il servizio per la durata del Piano d'Ambito che non può eccedere i 20 anni.

Nel corso del 2014 dovrà necessariamente essere individuato un modello gestionale conforme alla normativa comunitaria idoneo ai fini del superamento delle forme di gestione del servizio idrico non più compatibili con il nuovo quadro regolatorio e le necessità di investimento infrastrutturale.

L'attività dell'Ufficio d'Ambito sarà maggiormente orientata all'individuazione di forme di sostegno finanziario degli investimenti verificando da un lato il possibile trattenimento e impiego da parte dei Comuni di risorse non ancora versate all'Ufficio e dall'altro l'impiego dei fondi di bilancio per l'avvio di importanti opere di infrastrutturazione già individuate tra le priorità di realizzazione.

Alla luce dei nuovi provvedimenti emanati alla fine del 2013 dall'AEEGSI, l'Ufficio d'Ambito è chiamato a significative attività sia per quanto riguarda gli aspetti di regolazione (determinazione della tariffa e del piano economico-finanziario prospettico ai sensi della deliberazione 643/2013, ridefinizione dei contenuti della convenzione per la gestione del SII) sia per quanto riguarda la sostanziale revisione del Piano d'Ambito, con la acquisizione di dati tecnici sui servizi di acquedotto, fognatura e depurazione da parte dei gestori e la rideterminazione del programma degli interventi secondo lo schema ora proposto dall'Autorità.

Stante la complessità e l'ampiezza dei temi si è previsto anche di organizzare attività specifiche di formazione del personale tecnico usufruendo dei finanziamenti riservati allo scopo da Fonservizi il fondo cui l'Ufficio d'Ambito versa i contributi previdenziali dei dipendenti.

Grande rilevanza sarà attribuita alla programmazione degli interventi negli agglomerati oggetto di precontenzioso UE in considerazione della probabile nuova procedura di infrazione comunitaria nei confronti degli agglomerati con carico compreso tra i 200 e i 10000 AE.

Nel corso del 2014 si provvederà anche alla conclusione dell'attività propedeutica alla determinazione dei rimborsi agli utenti della quota di tariffa di depurazione in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008. Verrà definito l'elenco dei soggetti aventi diritto alla restituzione e verranno approvate le modalità per la presentazione delle istanze di rimborso cui provvederanno i gestori del SII a partire da ottobre 2014. Per le gestioni in economia provvederanno direttamente i Comuni.

Nell'ambito delle attività di regolazione rientra anche la verifica a consuntivo della gestione operativa e degli investimenti relativamente al periodo antecedente alla competenza dell'AEEG non già oggetto di valutazione (2010-2011) al fine di determinare i conguagli tariffari da applicare.

LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA

Con l'entrata in vigore dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che sostituisce e unifica una serie di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale, tra cui l'autorizzazione allo scarico di acque industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura, l'Ufficio d'Ambito predisporrà l'istruttoria tecnico-amministrativa, corredata del parere del gestore, da rendere alla Provincia, autorità competente al rilascio dell'AUA.

Restano di competenza dell'Ufficio d'Ambito la conclusione di procedimenti pregressi e l'eventuale voltura o modifica di autorizzazioni precedentemente rilasciate non interessate dall'AUA.

Proseguirà inoltre l'attività istruttoria nell'ambito delle procedure di AIA e di Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Verrà inoltre condotta l'analisi degli eventi meteorici alle stazioni pluviometriche di riferimento per l'anno precedente ai fini della quantificazione dei volumi di pioggia da assoggettare a fatturazione.

Per quanto concerne l'attività di controllo degli scarichi è previsto l'avvio dell'attività di controllo degli scarichi produttivi in pubblica fognatura, con il coordinamento di un Programma di campionamenti e di analisi attraverso i gestori dell'ambito e l'impiego di uno o più laboratori accreditati.

Particolare rilievo verrà dato all'attività di aggiornamento degli agglomerati di cui all'art. 72 del D.Lgs. 152/2006, anche in relazione alle procedure di infrazione comunitaria in corso e alla necessità di individuare e programmare gli interventi necessari per il superamento delle criticità. Sul punto si verificherà la possibilità di destinare a questi interventi, di concerto con la Regione, risorse derivanti da economia di spesa sugli interventi AdPQ ovvero di finanziare direttamente le opere con l'impiego dei fondi di bilancio destinati agli investimenti.

Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio degli interventi inseriti nelle quattro fasi degli Accordi di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche" nonché la gestione degli adempimenti amministrativi obbligatori previsti dalla Regione Lombardia e dal Ministero dell'Ambiente.

Ulteriori attività svolte sono l'esame e la valutazione di nuove domande di derivazione di acqua per l'approvvigionamento idropotabile a supporto degli uffici provinciali, le valutazioni in merito alla delimitazione/ridelimitazioni delle fasce di rispetto di pozzi pubblici ad uso potabile, valutazioni nell'ambito di procedure VAS che riguardano la programmazione territoriale dei Comuni, l'esame di varianti alla programmazione del PTUA.

Anche per il 2014 verrà monitorata l'iniziativa "Punto Acqua" (oltre 120 punti di erogazione sul territorio provinciale), registrando i dati di interesse sia relativamente ai consumi di acqua da parte degli utenti che dei costi gestionali sostenuti dai gestori.

Si darà corso inoltre alle attività legate alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

Si provvederà infine a perfezionare e completare quanto previsto dalle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.

Proseguirà l'attività di supporto agli utenti e alle associazioni di consumatori con particolare riferimento alla verifica della corretta applicazione del Regolamento del SII e della Carta dei Servizi, in caso di disservizi in generale, di anomale fatturazioni dei consumi d'acqua o di calcolo dei rimborsi in occasione di perdite nella rete privata.

La comunicazione all'utente verrà perfezionata con l'impiego del sito web dell'azienda e dei tradizionali media (giornali, tv locali).

Si prevede inoltre di attivare momenti informativi/formativi presso le scuole relativamente al buon uso dell'acqua potabile e alla tutela e alla salvaguardia delle risorse idriche.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA

L'attuale struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito è costituita, oltre al Direttore, da 6 unità con contratto a tempo indeterminato, assorbite dal preesistente Consorzio AATO (che disponeva di ulteriori due unità di personale dimessisi prima del subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito), di cui una unità di categoria B, con mansioni di segreteria amministrativa e cinque unità di categoria D, deputate allo svolgimento delle attività tecniche sopra descritte.

In rapporto alla pianta organica a suo tempo individuata dal Consorzio AATO per la gestione delle attività e delle funzioni di competenza e fatta propria all'atto del subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito pari a 12 unità, si rileva l'evidente sottodimensionamento della struttura, al quale si è fatto fronte in parte con l'esternalizzazione di attività amministrative e contabili, prima direttamente gestite e in parte avvalendosi del supporto specialistico, particolarmente per l'attività legate alle autorizzazioni allo scarico, di due incaricati esterni, individuati a seguito di procedure comparative avviate con avviso pubblico.

Tenuto conto dei vincoli e delle limitazioni imposti in materia di assunzione di personale occorrerà verificare con la Provincia la possibilità di attivare forme di mobilità di personale della Provincia di Brescia, ovvero di comando di personale da altri enti in modo da rispettare i vincoli di spesa, pur precisando che le spese dell'Azienda non gravano minimamente sul bilancio dell'Ente controllante Provincia.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'Azienda, costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, è dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e finanziaria.

La sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati dallo Statuto e dai regolamenti interni.

Il bilancio di previsione è redatto, ai sensi dello Statuto, con riferimento alle sole componenti economiche, mentre il bilancio patrimoniale viene approvato a chiusura dell'esercizio contabile.

Nell'ambito dell'attività di sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 118/2011, quale ente strumentale della Provincia di Brescia, si è dato corso tuttavia alla riclassificazione del bilancio, come previsto dall'allegato 9 del DPCM 23 dicembre 2011, con l'impiego della tassonomia SIOPE per gli enti locali, rilevando i pagamenti e non i costi iscritti a bilancio, interessando dunque non solo le partite economiche ma anche quelle patrimoniali.

L'Azienda ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Nell'Allegato A sono riportate le voci del bilancio di previsione per l'anno 2014, redatto ai sensi del DM 26 aprile 1995, che vengono di seguito descritte.

RICAVI

I ricavi iscritti in bilancio ammontano a complessivi € 830.000,00 e risultano dettagliati come segue:

- € 800.000 rappresentano il corrispettivo complessivamente dovuto dai gestori per le spese di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito;
- € 30.000 costituiscono il rimborso dei diritti di istruttoria per le pratiche di autorizzazione allo scarico.

Non sono previsti oneri a carico della Provincia di Brescia.

COSTI

B.6 Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si prevedono spese per un ammontare complessivo di € 6.000,00 per l'acquisto di cancelleria e altri materiali di consumo.

B.7 Spese per servizi

La previsione di € 283.600,00 si riferisce a:

- costi collegati all'attività amministrativa svolta dall'Ufficio d'Ambito (premi assicurativi, spese postali, spese di pubblicazione, abbonamenti a quotidiani e riviste, formazione personale,...).
- costi di struttura (energia elettrica, spese telefoniche, spese di pulizia, ...)
- incarichi di studio e consulenza con riferimento alle attività finalizzate all'affidamento del SII (legale e economico-finanziario)

- prestazioni di servizi di carattere tecnico-amministrativo in materia di personale, di contabilità di bilancio e di sicurezza sui luoghi di lavoro
- incarichi di supporto specialistico per l'esercizio delle attività di competenza
- attività di controllo e di validazione dei progetti del gestore
- attività di controllo scarichi acque industriali (la previsione è riferita alla previsione di costo dell'attività di analisi dei campioni da parte di strutture di laboratorio)
- canoni per manutenzione e assistenza informatica (Convenzione con Provincia)

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Revisione, come previsto dalla LR 21/2010 di modifica della LR 26/2003 svolgono l'incarico a titolo onorifico e gratuito.

Al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute del Consiglio qualora provengano da oltre i confini del Comune di Brescia.

B.8 Spese per godimento beni di terzi

Questa voce, valorizzata in € 77.00,00, comprende l'affitto della sede oggetto di nuova contrattualizzazione nel corso del 2013 (€ 59.000,00) e le spese condominiali (€ 18.000,00).

B.9 Spese per il personale

Le spese per il personale sono previste per l'importo di € 419.000,00 e si riferiscono al costo del personale dipendente.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Sono previsti ammortamenti per € 11.000, riferiti a software, mobili e arredi, macchine d'ufficio e spese pluriennali.

B.14 Oneri diversi di gestione

Sono iscritti per complessivi € 17.000,00.

C.16-17 Proventi e Oneri Finanziari

Gli interessi attivi sono previsti per € 80.000,00, al lordo della ritenuta del 20%, pari ad € 16.000,00, iscritta tra gli oneri finanziari.

Imposte

Viene iscritta l'Irap per l'importo di € 30.400,00.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

Con riferimento alle voci di costo e di ricavo previste nel triennio si evidenzia che a fronte di ricavi stimati in misura uguale al 2014 si prevede una contrazione di costi per servizi venendo meno alcune attività in particolare al 2016.

La differenza tra il valore e il costo della produzione si attenua nel triennio. Rimane in ogni caso garantito il pareggio di bilancio dai proventi finanziari, seppure in diminuzione per effetto dell'impiego dei fondi per il finanziamento di opere infrastrutturali, con la previsione di generare accantonamenti. Pare opportuno rilevare che il quadro regolatorio futuro si presenta incerto non potendosi ad oggi prevedere né come verrà attuato il ridisegno delle funzioni e delle competenze delle Province, né l'evoluzione delle funzioni e delle competenze in capo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il Consiglio di Amministrazione